



Rassegna Stampa

giovedì 06 febbraio 2025

Rassegna Stampa

06-02-2025

FITET

ARENA	06/02/2025	32	È Falco lo sportivo dell'anno Gioia immensa, penso a Los Angeles <i>Francesca Castagna</i>	3
CIOCIARIA OGGI	06/02/2025	32	Compleanno speciale <i>Roberto Mercaldo</i>	5
CORRIERE DI NOVARA	06/02/2025	44	Tennistavolo: G.S. Regaldi sconfitto nel recupero di C1 <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	06/02/2025	41	Tennistavolo donne Villa d'Oro ai playoff <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI PARMA	06/02/2025	34	Sidemac rullo compressore, playoff vicini <i>Red Sport</i>	9
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	06/02/2025	5	Tennistavolo: sammarinesi protagonisti nel Regionale giovanile a Senigallia <i>Redazione</i>	10
PROVINCIA DI COMO	06/02/2025	53	E brava Osha Como La nuova stagione si è aperta alla grande <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/02/2025	64	La Villa d'Oro a punteggio pieno Ferretti non perde un incontro <i>Redazione</i>	12
UNIONE SARDA	06/02/2025	54	Marcozzi, 24 anni dopo è sempre Ferrero <i>Marco Capponi</i>	13

FITET

9 articoli

- È Falco lo sportivo dell'anno Gioia immensa, penso a Los Angeles
- Compleanno speciale
- Tennistavolo: G.S. Regaldi sconfitto nel recupero di C1
- Tennistavolo donne Villa d'Oro ai playoff
- Sidemac rullo compressore, playoff vicini
- Tennistavolo: sammarinesi protagonisti nel Regionale giovanile a Senigallia
- E brava Osha Como La nuova stagione si è aperta alla grande
- La Villa d'Oro a punteggio pieno Ferretti non perde un incontro
- Marcozzi, 24 anni dopo è sempre Ferrero

Il personaggio

È Falco lo sportivo dell'anno «Gioia immensa, penso a Los Angeles»

• Il pongista premiato dai Veterani Veronesi dopo il bronzo alle Paralimpiadi
«Tanti sacrifici, ma è stato fantastico»

FRANCESCA CASTAGNA

Sembra un altro mondo, un'altra epoca, invece era meno di un anno fa quando il bentegodino Federico Falco, insieme al compagno Federico Crosara, incassava la sicurezza di partecipare alle Paralimpiadi di Parigi.

Dalla Ville Lumière, Falco è tornato con la medaglia di bronzo al collo, la prima nella storia della Fondazione Bentegodi. Una medaglia arrivata battendo ai quarti il numero 1 al mondo, il sudcoreano Joo Young Dae. Per il Gruppo Sportivi Veterani Veronesi è lui l'atleta dell'anno. Ieri sera, in sala Arazzi, Falco ha ricevuto il riconoscimento dal sindaco Damiano Tommasi e dal presidente dei Veterani Veronesi Rodolfo Giurgevich, nell'ambito della cerimonia di consegna dei riconoscimenti sportivi dei Veterani 2024.

In platea, anche la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti insieme a di-

rigenti e rappresentanti delle istituzioni sportive veronesi. «Un anno inaspettato. Vero che durante la stagione avevo fatto dei buoni risultati, mi aspettavo di far bene, ma quando vinci una medaglia paralimpica è qualcosa di diverso, di unico. E le soddisfazioni, la notorietà che ne sono venute ripagano dei sacrifici fatti negli anni. Tanti, perché per preparare una Paralimpiade non ci vuole un mese».

Sogno americano

Pluricampione europeo, e nessuna intenzione di fermarsi. Perché all'orizzonte c'è già Los Angeles 2028, una data remota solo in apparenza perché, in mezzo, ci sono gli importanti appuntamenti continentali e mondiali. E Falco non si tira indietro: «L'obiettivo principale è quello di qualificarsi nuovamente, e poi riuscire a riconfermarsi sul podio. È un pensiero a lungo termine, intanto arrivano gli Europei in Svezia quest'anno, e poi i mondiali in Thailandia nel 2026. Manifestazioni che forse brillano meno delle Paralimpiadi, ma in cui puntiamo a far bene. A livello europeo abbiamo sempre fatto risultati, ai Mondiali, invece, la medaglia mi manca». In effetti Falco ha in bacheca un

titolo iridato, ma di coppia (Bratislava 2017), con Andrea Borgato. Agli europei, invece, ha conquistato un argento e quattro bronzi. Gli obiettivi si scrivono da soli.

La prima volta

A proposito di medagliere, Falco è un pioniere a tutto tondo, perché ha inaugurato quello della Fondazione Bentegodi per i cinque cerchi. «Non sapevo nemmeno che fosse la prima medaglia per la Bentegodi. Speriamo di aver aperto una strada, per me è un orgoglio perché, pur allenandomi a Lignano, la Fondazione c'è sempre stata per me, venendo incontro ai miei bisogni e necessità in questi anni. Essere veronese è un orgoglio, ogni volta che qualcuno me lo chiede dico che è la città più bella del mondo per me, rappresentarla quest'anno è qualcosa di unico».

Sempre di più

Durante la consegna del premio, Federico Falco fa il punto su un movimento, quello paralimpico e in particolare quello del tennis tavolo, che cresce sia in quantità che in qualità. «Questo premio riflette il momento storico in cui viviamo. Più passa il tempo, più anche per noi atleti

paralimpici la pratica diventa ben più di un hobby. Avere un approccio professionale è necessario, per ambire e certi risultati. Del resto, tutto il mondo sta seguendo questa strada, avere strutture accessibili e possibilità di allenarsi al meglio è una condizione diventata fondamentale».

Oltre il tavolo c'è un possibile futuro da informatico, ma per ora la concentrazione è tutta lì, su allenamenti, impegni, obiettivi. «E ai ragazzi dico che non bisogna demordere mai. La mia esperienza lo racconta, la vita dà sempre una seconda possibilità, con il sostegno di amici e famiglia. Sia vittorie che sconfitte non sono mai per sempre».

Orgoglio

Quella degli ultimi Giochi è la prima medaglia di un atleta della Bentegodi
«Verona resta la città più bella del mondo»

Non solo hobby

«Anche in ambito paralimpico è sempre più necessario avere comunque un approccio professionistico»



Bronzo a cinque cerchi Falco con Tommasi



Peso:61%



Quanti applausi Foto di gruppo in sala Arazzi per i premiati dai Veterani Veronesi FOTOSERVIZIO EXPRESS



Peso:61%

COMPLEANNO SPECIALE

A Ferentino Presso il Comune celebrati i cinquant'anni della squadra che fu campione d'Italia. Tanti personaggi di spicco e tanta passione, per una storia che è ancora pulsante e promette emozioni

IL RACCONTO ROBERTO MERCALDO

— Cinquanta ben portati. Con ricordi indelebili a colorare una giornata speciale. Gli anni sono quelli del Ferentino tennistavolo, un tempo CTT ora anche ASD, ma l'anima è la stessa, perché quella prescinde dalle sigle e parla di passione, di sudore, di energie spese e di vittorie.

L'amministrazione Comunale di Ferentino, con il sindaco Piergianni Fiorletta a fare gli onori di casa, ha accolto e celebrato gli eroi di questi 50 anni di sport. E' uno sport, il tennistavolo, che qui in Ciociaria e non solo è uscito dall'anonimato anche per merito delle imprese di questi ragazzi.

L'affiliazione alla **Fitet** avvenne nel 1974 e da quel momento il tennistavolo ferentino ha scalato in modo celere e sorprendente le gerarchie nazionali, fino a raggiungere il titolo di campione d'Italia per club nel 1991, per poi bissare l'impresa nel 1994.

Così, in Ciociaria fu possibile vedere per tanti anni il meglio della disciplina. Campioni stranieri e nostrani a dare spettacolo, con top spin e giocate di alta classe. E pian piano, come un'onda silenziosa, questo sport affascinante ha soppiantato l'immagine stereotipata che lo voleva confinato alle parrocchie o ai giardini di residenze estive.

A Ferentino, nel Lazio e in ogni luogo d'Italia tutti gli appassionati hanno imparato a conoscere le imprese di questo club, che si è avvalso di giocatori italiani davvero straordinari, come Gennaro Di Napoli, Lorenzo

Nannoni, Valentino Piacentini, Alessio Silveri e poi di stranieri, in prevalenza cinesi, capaci di trascinare il team fino a livelli internazionali.

La squadra due volte scudettata ed altrettante volte vice campione d'Italia aveva in Giuseppe Leoni il proprio presidente, in Gennaro Di Napoli il capitano e in Vittorio Collalti un tecnico di grande competenza, tanto da meritarsi il compito di vice allenatore della Nazionale Italiana.

Il bravissimo Bruno Giorgi era l'anima del club e con lui c'erano davvero tanti dirigenti appassionati e competenti, a formare un team formidabile. Per molti anni ci fu attività di vertice, con partecipazioni a competizioni internazionali, segnatamente la Coppa Campioni e la Coppa Evans, una sorta di "Coppa Uefa" del tennistavolo. Gli appassionati ancora ricordano un successo di Nannoni su Gatien, che all'epoca era tra i primi cinque giocatori d'Europa. Gare interne al Palasport di Anagni, tanta gente a seguire i virtuosismi e le imprese di questa compagine che seppe onorare lo sport in tutti i suoi significati più genuini.

Quando, nel 2007, le difficoltà economiche indussero a trasferire l'attività a Roma, con una nuova dirigenza, la continuità a Ferentino fu assicurata dalla nascita dell'Associazione Sportiva Dilettanti "Circolo Tennistavolo Ferentino".

Si ripartì dalla base, con la stessa passione e la stessa voglia di onorare questo sport e le mille emozioni che può regalare. In questa seconda fase della storia figura di spicco è stato senza dubbio Fernando Palombo, giocatore, dirigente e deus ex machina di un club che ha lavorato bene sui giovani ed ha ottenuto eccellenti risultati a livello regio-

nale, con il successo nel campionato di C2 nel 2018/19 e ammissione al campionato nazionale di serie C1.

Durante questa fase, il giocatore ferentino più talentuoso di sempre, Marco Talocco, ha onorato varie casacche nel campionato di serie A2, restando però legato con il cuore e anche in veste di dirigente al suo club d'origine, fin quando non ha potuto riassaporare l'emozione di vestire proprio la maglia della sua città in questo prestigioso campionato. Ora non è più numero 19 d'Italia, ma resta un giocatore molto competitivo, come dimostra il rendimento particolarmente elevato di quest'anno. La squadra, che ha in Gennaro Di Napoli il responsabile dell'area tecnica, sta lottando per conquistare la permanenza nella categoria, impresa sicuramente possibile, benché il girone B sia notevolmente più competitivo di quello A.

La squadra schiera, oltre a Marco Talocco, i giovani D'Alessandris e Pizzi e due stranieri, il bulgaro Alexandrov, e il talentuosissimo indiano Akash Pal. In questi giorni è stata allestita una mostra fotografica, curata da Fulvio Bernola e arricchita dalle foto dello studio Luciano Collalti. Fu proprio Luciano, papà di Vittorio e Alfredo (altro validissimo giocatore), il presidente che portò la squadra a livelli altissimi. Alla sua prematura scomparsa il testimone passò a Giuseppe Leoni e arrivarono gli scudetti e la gloria internazionale. Gli scatti di quegli anni sono lì, a immortalare la gloria di un club che non ha ancora smesso di stupire e soprattutto vuole ancora sognare.

**GIUSEPPE LEONI
IL PRESIDENTE TRICOLERE
VITTORIO COLLALTI
IL COACH DELL'EPOCA
LE FOTO DEI TRIONFI**



Peso:78%



Alcuni momenti della giornata di celebrazione dei 50 anni del Circolo Tennistavolo Ferentino. Il sindaco Pergiani Fiorletta e gli amministratori hanno premiato personaggi storici del club, tra i quali il presidente dei due scudetti, Giuseppe Leoni e l'allenatore Vittorio Collalti. Anche Fernando Palombo, Bruno Giorgi e Gennaro Di Napoli hanno presenziato alla bella manifestazione: 50 anni ben portati!



Peso:78%

Tennistavolo: G.S. Regaldi sconfitto nel recupero di C1

Gs Regaldi Novara sconfitto nel match di recupero del campionato di serie C1 nazionale di tennistavolo, disputato lo scorso 1 febbraio. La formazione gaudenziana, nonostante una buona prova, è stata piegata di misura (4-5) nella sfida con il TT Isola d'Asti, valida per la settima giornata di andata e rinviata per rispettare il lutto per la

perdita del vice presidente novarese Stefano Spaini. In luce Cristian Rossati con 2 incontri vinti. Un punto a testa, invece, per Maurizio Castagno e Giacomo Ramazzotti.

• f.be.



Peso:4%

Tennistavolo donne Villa d'Oro ai playoff

Lo scorso fine settimana, presso il centro federale di San Felice sul Panaro nel nuovo hub sportivo del comune modenese, si sono completati i gironi regionali di Serie C femminile con ottimi risultati per le giocatrici della Villa d'oro che hanno chiuso al primo posto in classifica e a punteggio pieno questa prima fase di qualificazione. Sono scese in campo le due Under 19 rossonere, ovvero Elena Ferretti ed Elena Gabbi, che hanno superato per 4-1 la Fortitudo Bologna e per 5-0 il Lu-

go di Romagna.

La Ferretti, in particolare, ha chiuso questo primo ciclo di gare senza perdere neppure un incontro, mostrando una condizione davvero superlativa. Alla luce di questi risultati, le modenesi hanno potuto accedere alla fase dei play off regionali, con buone possibilità di giocarsi l'accesso alla Serie B nazionale a squadre femminile per la prossima stagione, il che rappresenterebbe un traguardo che mancava in casa rossonera da oltre un decennio. ●



Peso: 8%

Tennistavolo serie C femminile Imbattuto nel girone A, ora serve battere Rimini Sidemac rullo compressore, playoff vicini

» Nel secondo concentramento del Campionato regionale di serie C femminile arrivano buone notizie per il TennisTavolo S. Polo.

Il Sidemac infatti si è aggiudicato entrambi gli incontri disputati, concludendo imbattuto il Girone A e, nella terza ed ultima fase in programma a Parma il prossimo 23 marzo, avrà la possibilità di conquistare uno dei due posti utili per partecipare ai playoff nazionali per la promozione in B. Michela Zedda, Lucia Banchetti e Sara Bortoli, hanno ancora una volta dimostrato la loro compattezza, e, pur prive di "prime donne", grazie al doppio e ai costanti risultati positivi sulle "numero due" avversarie, ancora una volta si ripro-

pongono ai vertici del movimento femminile regionale.

Nel primo match è arrivata l'affermazione per 3-2 ai danni del Reggio Emilia, cui non sono bastati i due punti siglati dalla indimenticata ex Nadia Severgnini. Bortoli su Tassetto (3-0), Zedda su Califano (3-0) e l'imbattuto doppio Banchetti-Bortoli (3-0), non hanno lasciato scampo alle pongiste granata. Straordinario poi, il successo sul Nettuno Bologna (testa di serie n. 1) della turca Balbay (2). Prima la Bortoli (3-0) e poi la Banchetti (3-2), sono infatti riuscite a prevalere in singolare sulla Nepoti e nel doppio hanno dominato la più quotata coppia felsinea con un netto 3-0. Michela, Lucia e Sara per cen-

trare l'obiettivo playpff dovranno imporsi sul Rimini, secondo nel Girone B e forte della cipriota Ppali. Anche in questo caso il doppio sarà decisivo, ma le qualità del gruppo fanno ben sperare.

La seconda compagine sampolese, targata Caseificio L & A, è invece arrivata quarta in un girone composto da sei squadre, in virtù delle vittorie su Lugo (5-0) e Poviglio (4-1). Simona Mora, Chiara Vitale (Under 19) ed Elisabetta Peri (Under 15), giocheranno ora per un piazzamento dal quinto all'ottavo posto.

red. sport



Sidemac

Nella foto, da sinistra: Michela Zedda, Lucia Banchetti e Sara Bortoli.



Peso: 18%

Tennistavolo: sammarinesi protagonisti nel Regionale giovanile a Senigallia

Domenica 2 febbraio, nel Torneo Regionale giovanile e quinta categoria di Senigallia, i pongisti sammarinesi sono stati grandi protagonisti e si sono imposti in due categorie.

Nel singolo giovanile under 3500 con **Enea Stefanelli** e nel singolo di quinta categoria con **Sean Berardinelli**. Terzo posto di **Loris Ceccoli** nel singolo giovanile over 3500.



Peso: 8%

E brava Osha Como La nuova stagione si è aperta alla grande

Tennistavolo carrozzina

Primo posto di società in alcuni recenti tornei. In evidenza in particolare Milanese e Curioni

— Ottimi risultati per Osha Como nel tennistavolo in carrozzina. Se la scorsa stagione si era chiusa a Villa Guardia con il 3° posto di Lodovico Milanese, quella nuova è cominciata ancora meglio. Milanese ha infatti migliorato i propri piazzamenti,

centrando un 2° posto ai recenti tornei disputati a Villa Romanò, Sarnico e Saronno.

La squadra comasca ha poi mandato sul podio anche Mauro Curioni, che ha ottenuto due terzi posti a Villa Romanò e Saronno. Grazie alle medaglie nel singolo, il primo posto di società nella classifica paralimpica è stata la logica conseguenza: Osha Como ha vinto a mani basse, confermando la crescita degli ultimi anni.

Questi risultati sono direttamente collegabili al gran lavoro svolto in allenamento dal team, guidato da Roberto Aceti, tecnico nazionale che segue gli atleti del

sodalizio comasco. Da quest'anno, inoltre, Osha Como potrà contare su Franco Dolci, nuovo giocatore.

L.Spo.-L.Pin.



La squadra dell'Osha Como



Peso: 14%

La Villa d'Oro a punteggio pieno Ferretti non perde un incontro

Lo scorso fine settimana, presso il centro federale di San Felice Sul Panaro nel nuovo hub sportivo del comune, si sono completati i gironi regionali di serie C femminile di tennistavolo con ottimi risultati per le giocatrici della Villa d'Oro che hanno chiuso al primo posto in classifica e a punteggio pieno questa prima fase delle qualificazioni.

Sono scese in campo le due Under 19 rossonere, ovvero Elena Ferretti (**foto**) ed Elena Gabbi,

che hanno superato per 4-1 la Fortitudo Bologna e per 5-0 il Lugo di Romagna.

La Ferretti, in particolare, ha chiuso questo primo ciclo di gare senza perdere neppure un incontro, mostrando una condizione davvero superlativa. Alla luce di questi risultati, le modenesi hanno potuto accedere alla fase dei play off regionali, con buone possibilità di giocarsi l'accesso alla serie B nazionale a squadre femminile per la prossi-

ma stagione, il che rappresenterebbe un traguardo che mancava in casa rossonera da oltre un decennio.



Peso:13%

TENNISTAVOLO. Dallo scudetto del 2001 con il tecnico Fabio alla Coppa Italia con suo figlio Massimo Marcozzi, 24 anni dopo è sempre Ferrero

Aveva bisogno di arricchirsi, la bacheca della Marcozzi. Venti-quattro anni dopo lo scudetto del 2001, per la società cagliaritano è arrivata la Coppa Italia maschile. Un successo, è il caso di dirlo, in casa propria, nel Palatennistavolo a Mulinu Becciu, inaugurato nel 1996 e diventato la dimora del tennistavolo.

Tra gli scudetti e la Coppa Italia c'è una continuità. Se allora alla guida c'era Fabio Ferrero, oggi il figlio Massimo ha raccolto il testimone. «È il successo di una squadra giovane, costruita con pazienza, su cui la società sta scommettendo. Siamo secondi in campionato, stiamo dimostrando di saperci inserire nella lunga egemonia di Carrara e Messina». La Coppa è stata sollevata da

Carlo Rossi, 23 anni, prodotto del vivaio, Federico Vallino Costassa, torinese di 19 anni, che la Marcozzi ha "adottato" e ne cura la crescita. L'indiano Jeff Chandra, 24 anni, un'altra scommessa.

Va sottolineata la presenza nella Final Four del TT Sassari, terzo in campionato, e la finale femminile tra Castelfredro e Quattro Mori, con quattro atlete nella top ten italiana.

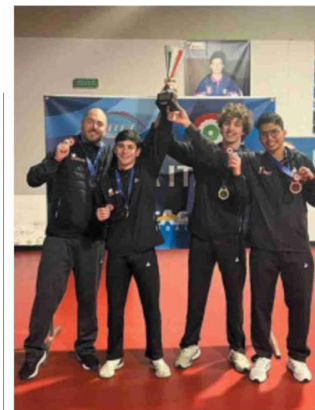
Serie A2

Nel weekend di Coppa si scoprono le carte di Santa Tecla Nulvi e Muravera, prime nei due gironi.

Su Nulvi si è abbattuta la tegola dell'infortunio di Mongiusti, che obbliga Cappuccio e Koldas a non sbagliare più nulla, e sinora ci sono riusciti.

Muravera viaggia a vele spiegate, alla sua prima esperienza in A2 ha già fatto il vuoto, le seconde sono a -6. Anche in questo caso squadra giovane con Poma, Giordano e lo spagnolo Lillo.

Marco Capponi



●●●●

IL TROFEO

Il tecnico Massimo Ferrero con Carlo Rossi, Federico Vallino Costassa, Jeff Chandra, i giocatori della Marcozzi che hanno conquistato la Coppa Italia al Palatennistavolo di Cagliari (foto m.c.)



Peso: 18%